



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B

(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 15-09-2022
DELIBERAZIONE N. 314

OGGETTO: AVVIO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE E CONTESTUALE AVVIO ALLA CONSULTAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 13 C. 1 DEL DLGS 152/2006 E SSMMII.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di settembre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Assente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 448 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE - DINA VERRECCHIA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE PALLANTE QUINTINO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di dare avvio alla revisione e aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale e contestualmente dare avvio alla consultazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 13 c. 1 del DLgs 152/2006 e ssmii.;
- 2) Che le attività previste si suddivideranno in una prima fase di aggiornamento dei dati del PEAR approvato con DCR 133/2017 e da una seconda fase di aggiornamento del piano agli obiettivi da raggiungere al 2030(medio periodo) e poi al 2050 (lungo periodo),
- 3) di formalizzare l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale (Nucleo tecnico) avente finalità di fornire tutte le informazioni e i dati disponibili necessari all'aggiornamento e redazione del piano, nonché a predisporre quanto previsto dalla DGR 187/2022 in merito alle aree non idonee, nonché la individuazione delle aree idonee secondo quanto previsto dalla recente normativa nazionale, costituito dai Responsabili, o suoi delegati, dei seguenti Servizi:
 - Servizio competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali-cooperazione territoriale europea-politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;
 - Servizio fitosanitario regionale - tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile,
 - Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria,
 - Servizio tutela e valutazioni ambientali,
 - Servizio mobilità,
 - Servizio difesa del suolo, demanio, opere idrauliche e marittime-idrico integrato,
 - Servizio pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica - tecnico delle costruzioni,
 - Servizio geologico;
- 4) di prevedere che predetto Nucleo Tecnico sia coordinato dal Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Energetiche e che possa, senza ulteriori oneri, avvalersi del supporto tecnico-scientifico di Arpa Molise e dell'eventuale contributo di altre strutture regionali e di altri soggetti esterni quali, a titolo di esempio, ENEA, i concessionari dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, RSE, nonché il GSE, depositari dei dati inerenti alla localizzazione degli impianti esistenti nei territori e alla disponibilità di risorse energetiche endogene;
- 5) di specificare che le attività che saranno definite per singolo servizio e necessarie nel percorso di aggiornamento e revisione del PEAR concorrono a definire i risultati di performance dirigenziale, con riferimento agli obblighi incombenti sui singoli Servizi individuati;
- 6) di dare mandato al Direttore del IV Dipartimento ad attivare tutte le procedure necessarie ed opportune, quali avvisi per la manifestazione di interesse per individuazione di Università statali con cui ad avviare un rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., nonché con Amministrazione e Enti pubblici, ENEA e protocolli di intesa non onerosi con società quali GSE spa e RSE spa;
- 7) di approvare lo schema di accordo allegato al presente provvedimento (allegato1) e di autorizzare il Direttore del IV Dipartimento a recepire modifiche non sostanziali allo schema di accordo, qualora necessarie;
- 8) di dare mandato al Dipartimento IV e al Servizio Programmazione Politiche Energetiche di provvedere ai conseguenti atti amministrativi, ivi compresi gli atti contabili, in merito all'aggiornamento e revisione del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvato con D.C.R. n. 133/2017 e al successivo adeguamento ai nuovi obiettivi da raggiungere, così da delineare gli scenari evolutivi in cui il Molise si troverà ad operare da qui al 2030(medio periodo) e poi al 2050 (lungo periodo);
- 9) di sottoporre il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii. concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni, e di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM per estratto, e nell'Albo pretorio on line della Regione Molise;
- 10) di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 1° ago.2014;

11) di dare atto che l'atto derivante dal presente documento istruttorio non soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE n. 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: AVVIO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE E CONTESTUALE AVVIO ALLA CONSULTAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 13 C. 1 DEL DLGS 152/2006 E SSMMII.

I temi della energia (efficientamento, produzioni da fonti rinnovabili), di una economia a basso tenore di carbonio, della protezione dell'ambiente e del clima costituiscono fattori determinanti all'interno delle politiche pubbliche per il progresso tecnologico, la competitività e la crescita economica e sociale degli stessi;

All'interno degli strumenti di programmazione politica e finanziaria coerenti con le strategie comunitarie e nazionali in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, la Regione Molise dedica particolare attenzione ai temi della sostenibilità e competitività energetica ed ambientale;

Ai sensi del Capo V della Legge regionale n. 34/1999, la Regione esercita funzioni di coordinamento e indirizzo in materia di energia, approva il piano energetico regionale con cui sono determinati gli obiettivi regionali in materia energetica ed ambientale, nonché indirizza e coordina le funzioni conferite agli enti locali dall'art. 31 del d.lgs. n. 112/1998;

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133/2017, la Regione Molise ha approvato il "Piano energetico ambientale regionale – Linee programmatiche". Il Piano Energetico Ambientale Regionale è un documento di indirizzo che contribuisce ad orientare le scelte della Regione Molise verso un utilizzo produttivo delle risorse ambientali e uno sfruttamento consapevole delle fonti energetiche, tutelando le peculiarità regionali, riducendo gli impatti ambientali e incrementando i vantaggi per il territorio. La pianificazione energetica regionale, pertanto, persegue finalità generali di contemperamento fra le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali;

Nel lasso di tempo finora intercorso, le strategie e gli obiettivi sono evoluti, accanto all'Agenda 2030 dell'ONU, di respiro planetario, l'Unione Europea ha assunto come priorità un ambizioso piano di investimenti, iniziative e normative, con l'obiettivo di portare l'Unione alla neutralità climatica entro il 2050, creando allo stesso tempo innovazione, benessere e opportunità per i suoi cittadini, una quota di almeno il 32% di energia rinnovabile e un miglioramento di almeno il 32,5% nell'efficienza energetica.

Tutto ciò di fatto impone un aggiornamento del Piano Energetico Regionale ai nuovi obiettivi da raggiungere e definire una strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile, avente come obiettivo quello di delineare gli scenari evolutivi in cui il Molise si troverà ad operare da qui al 2030 (medio periodo) e poi al 2050 (lungo periodo) volendo perseguire le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile e seguendo l'articolazione proposta dall'Italia nel documento di Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

La revisione del PEAR e la contestuale procedura di VAS dovrà, in particolare, intervenire sui contenuti del Piano generandone una adeguata riedizione, nei termini che seguono:

A) generare una successiva e più adeguata riedizione del Piano, con riferimento ai temi della decarbonizzazione, dell'economia circolare e di scenari di evoluzione del mix energetico, coerentemente agli indirizzi regionali, nazionali e europei;

B) ricomprendere azioni e misure, anche attraverso Norme Tecniche di Attuazione degli indirizzi, che saranno formulate di intesa tra le varie strutture concorrenti alla definizione dei contenuti, in base alle rispettive competenze, sin dalle fasi preliminari della redazione del documento di piano; tali contenuti comprendono anche la definizione di aree idonee e non idonee, così come definite dalla normativa nazionale e dagli indirizzi regionali;

C) includere nel Rapporto Ambientale scenari di effetti ambientali dovuti alla attuazione delle azioni, aggiornamenti di contesto e Studio di Incidenza Ambientale.

Sotto l'aspetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, i processi che porteranno alla definizione dei contenuti del piano si contraddistinguono per l'interdisciplinarietà ed è, pertanto, necessario il ricorso a gruppi di lavoro interdirezionali (Nucleo tecnico), ove saranno presenti le diverse necessarie competenze in materia ambientale, paesaggistica, agricola, di difesa del suolo, oltretutto naturalmente energetica.

Si rileva, inoltre, che al fine di agevolare l'inserimento di impianti che rispettano i requisiti di sostenibilità ambientale e sociale, risulta necessario avviare l'analisi degli scenari dovuti all'attuazione degli obiettivi attraverso le azioni, con evidenza degli effetti in termini ambientali, sanitari ed ecologici ovvero di valutazione di incidenza, con l'ausilio di programmi di calcolo e di simulazione per l'estrapolazione dei trend degli indicatori ambientali e socio-economici nell'orizzonte di Piano. Poiché l'analisi di scenario comporterà la stima delle riduzioni di emissioni climalteranti nel medio termine ed entro l'orizzonte di Piano, attraverso

un processo di sostituzione energetica a vantaggio delle rinnovabili, con possibili soluzioni transitorie mediante utilizzo di gas, gli scenari dovranno considerare l'insieme degli impianti (industriali ed energetici) valorizzabili attraverso progetti di decarbonizzazione, da sottoporre, nell'ambito di distinte successive procedure, a due diligence per la stime di tempi, costi, e di fattibilità generale e tecnologica. A tal fine, saranno attivate sinergie con il Piano Regionale della Qualità dell'Aria, nonché con gli altri piani regionali. Per alcune attività previste nell'aggiornamento del PEAR è richiesta una competenza scientifica settoriale e di personale caratterizzato dall'elevato livello scientifico nonché una capacità di confronto, analisi e coordinamento in grado di coniugare l'attuale situazione con le nuove norme europee e nazionali al fine di garantire un'adeguata efficienza qualitativa alla nuova programmazione energetica regionale. All'interno del II e del IV Dipartimento è stata accertata, sia pure per le vie brevi, l'impossibilità di disporre di personale con la competenza necessaria all'espletamento di questa tipologia di attività, in quanto quello in dotazione degli uffici risulta già insufficiente all'espletamento delle attività ordinarie, dalle quali, pertanto non può essere distratto, se non per le sole attività inerenti al Nucleo Tecnico.

Ritenuto

-opportuno, per le sopracitate attività ad elevato contenuto specialistico e per le quali è richiesta una particolare competenza scientifica, di dover individuare Pubbliche Amministrazioni con le quali procedere alla attivazione di un rapporto di collaborazione nella forma dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, che prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune quali ad esempio Università statali, ENEA, ARPA nonché di dover far ricorso alle competenze di GSE spa e RSE spa, instaurando con questi un rapporto a breve termine disciplinato, ove necessario, da idonee protocolli di intesa non onerosi.

In particolare, tra tali enti di diritto pubblico:

- ENEA è agenzia impegnata nella ricerca ed innovazione tecnologica, alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- -GSE è società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolge attività di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'uso sostenibile dell'energia;

I suddetti enti hanno accordato una preliminare disponibilità a impegnarsi per attività di supporto a seguito di interlocuzioni speditive (via telefono, skype call, email etc).

-opportuno, poi, per raggiungere gli obiettivi proposti, in coerenza con la disciplina regionale in materia di organizzazione degli uffici e in linea con gli indirizzi della proposta delle attività di aggiornamento e revisione del PEAR, prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale (Nucleo tecnico), con il compito di fornire dati e documentazione disponibili necessari nel processo di aggiornamento e revisione del PEAR, nonché predisporre quanto previsto secondo le proprie competenze, costituito da Responsabili, o suoi delegati, dei seguenti servizi:

- Servizio competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali-cooperazione territoriale europea-politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;
- Servizio fitosanitario regionale - tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile,
- Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria,
- Servizio tutela e valutazioni ambientali,
- Servizio mobilità,
- Servizio difesa del suolo, demanio, opere idrauliche e marittime-idrico integrato,
- Servizio pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica - tecnico delle costruzioni,
- Servizio geologico;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) Di dare avvio alla revisione e aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale e contestualmente dare avvio alla consultazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 13 c. 1 del DLgs 152/2006 e ssmmii.;

2) Che le attività previste si suddivideranno in una prima fase di aggiornamento dei dati del PEAR approvato con DCR 133/2017 e da una seconda fase di aggiornamento del piano agli obiettivi da raggiungere al 2030(medio periodo) e poi al 2050 (lungo periodo),

3) di formalizzare l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale (Nucleo tecnico) avente finalità di fornire tutte le informazioni e i dati disponibili necessari all'aggiornamento e redazione del piano, nonché a predisporre quanto previsto dalla DGR 187/2022 in merito alle aree non idonee, nonché la individuazione delle aree idonee secondo quanto previsto dalla recente normativa nazionale, costituito dai Responsabili, o suoi delegati, dei seguenti Servizi:

- Servizio competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali-cooperazione territoriale europea-politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;
 - Servizio fitosanitario regionale - tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile,
 - Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria,
 - Servizio tutela e valutazioni ambientali,
 - Servizio mobilità,
 - Servizio difesa del suolo, demanio, opere idrauliche e marittime-idrico integrato,
 - Servizio pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica - tecnico delle costruzioni,
 - Servizio geologico;
- 4) di prevedere che predetto Nucleo Tecnico sia coordinato dal Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Energetiche e che possa, senza ulteriori oneri, avvalersi del supporto tecnico-scientifico di Arpa Molise e dell'eventuale contributo di altre strutture regionali e di altri soggetti esterni quali, a titolo di esempio, ENEA, i concessionari dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, RSE, nonché il GSE, depositari dei dati inerenti alla localizzazione degli impianti esistenti nei territori e alla disponibilità di risorse energetiche endogene;
- 5) di specificare che le attività che saranno definite per singolo servizio e necessarie nel percorso di aggiornamento e revisione del PEAR concorrono a definire i risultati di performance dirigenziale, con riferimento agli obblighi incombenti sui singoli Servizi individuati;
- 6) di dare mandato al Direttore del IV Dipartimento ad attivare tutte le procedure necessarie ed opportune, quali avvisi per la manifestazione di interesse per individuazione di Università statali con cui ad avviare un rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., nonché con Amministrazione e Enti pubblici, ENEA e protocolli di intesa non onerosi con società quali GSE spa e RSE spa;
- 7) di approvare lo schema di accordo allegato al presente provvedimento (allegato1) e di autorizzare il Direttore del IV Dipartimento a recepire modifiche non sostanziali allo schema di accordo, qualora necessarie;
- 8) di dare mandato al Dipartimento IV e al Servizio Programmazione Politiche Energetiche di provvedere ai conseguenti atti amministrativi, ivi compresi gli atti contabili, in merito all'aggiornamento e revisione del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvato con D.C.R. n. 133/2017 e al successivo adeguamento ai nuovi obiettivi da raggiungere, così da delineare gli scenari evolutivi in cui il Molise si troverà ad operare da qui al 2030(medio periodo) e poi al 2050 (lungo periodo);
- 9) di sottoporre il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii. concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni, e di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM per estratto, e nell'Albo pretorio on line della Regione Molise;
- 10) di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 1° ago.2014;
- 11) di dare atto che l'atto derivante dal presente documento istruttorio non soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE n. 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA EUGENIA MOBBILI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
Il Direttore
DINA VERRECCHIA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82